



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
COMMERCIO E PARI OPPORTUNITÀ

Servizio osservatorio mercato del lavoro



iniziative di LAVORO di
PUBBLICA UTILITÀ 2012
ai sensi del D.P.Reg. 24 maggio 2012 n.114/Pres.

1. I progetti territoriali contenenti le iniziative di lavoro di pubblica utilità, soggetti proponenti e settori di intervento.

L'ultimo Regolamento concernente i requisiti delle iniziative di lavoro di pubblica utilità approvato con D.P.Reg. 24 maggio 2012 n.114/Pres., promuove l'attuazione, da parte delle Amministrazioni locali, di progetti territoriali per la realizzazione di lavori di pubblica utilità e sostenendo, attraverso gli stessi, l'inserimento lavorativo a tempo determinato di persone disoccupate e prive di ammortizzatori sociali. Diversamente dai due precedenti regolamenti¹ concernenti le iniziative di pubblica utilità, orientati il primo al contrasto dello svantaggio socio occupazionale di persone adulte, il secondo alla promozione dell'occupazione giovanile, questa volta non viene individuato uno specifico target di età per i potenziali beneficiari, pur prevedendo dei criteri di priorità per l'inserimento di persone con maggiore durata dello stato di disoccupazione, maggiore età anagrafica e in condizione di maggior disagio socio economico.

I progetti territoriali contenenti le iniziative per lavori di pubblica utilità riferiti al Regolamento del 2012 sono stati presentati alla Direzione centrale regionale entro il 30 giugno dello stesso anno da parte di Amministrazioni Pubbliche aventi sede o uffici periferici nel territorio della Regione, individuate quali possibili soggetti proponenti delle stesse iniziative.

Complessivamente i progetti presentati e risultati ammissibili sono stati 345, di questi sono risultati finanziabili 233 (il 67,5%), secondo un criterio legato alla priorità di ordine di arrivo nell'ambito della procedura valutativa a sportello (ai sensi art.36 LR7/2000) fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Ulteriori 15 progetti presentati, sono invece risultati inammissibili per mancanza dei requisiti formali richiesti e sono pertanto stati esclusi dalla graduatoria.

Sono 136 le Pubbliche amministrazioni proponenti i cui progetti sono risultati ammissibili, di queste 79 enti² (58%) hanno visto finanziati i propri progetti. Tra i soggetti proponenti finanziati risultano prevalenti le Amministrazioni Comunali (83,5%), in linea con i precedenti bandi per lavori di Pubblica Utilità. Altri enti proponenti ammessi a finanziamento sono: il CISI-Consorzio Isontino Servizi Integrati (2 progetti per 5 posti LPU disponibili); la Direzione Didattica 3° Circolo di Pordenone (1 progetto per 4 posti LPU); l'Istituto Comprensivo Torre (1 progetto per 6 posti LPU); l'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina (1 progetto per 6 posti LPU disponibili), l'Università degli Studi di Trieste (1 progetto per 6 posti LPU), l'Ente per la Zona Industriale di Trieste (1 progetto per 6 posti LPU); l'Ordine degli Psicologi (1 progetto per 2 posti LPU); la Comunità montana della Carnia (3 progetti per 18 posti LPU disponibili); l'Istituto Tecnico Marchetti (1 progetto per 1 posto LPU); infine le quattro Amministrazioni provinciali, la Provincia di Gorizia con 2 progetti per 6 posti LPU, la

¹ "Regolamento concernente i requisiti delle iniziative di lavoro di Pubblica Utilità" emanato con D.P.Reg. 28 maggio 2010 n.116/Pres. e successive modifiche ai sensi del D.P.Reg. del 17 settembre 2010 n. 206/Pres. e del D.P.Reg. del 29 novembre 2010 n. 265/Pres. e "Regolamento concernente i requisiti delle iniziative di lavoro di Pubblica Utilità" approvato con D.P.Reg. 29 luglio 2011 n.182/Pres. e successive modifiche ai sensi del D.P.Reg. 13/09/2011 n.222/Pres.

² Tra gli enti proponenti finanziati il Comune di San Vito al Tagliamento è titolare di 19 progetti per 33 posti LPU complessivi in quanto ente capofila di altri Comuni limitrofi quali Arzene, Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena e Valvasone.

Provincia di Pordenone con 5 progetti per 6 posti LPU, la Provincia di Trieste con 5 progetti per 12 posti LPU e la Provincia di Udine con 8 progetti e 30 posti LPU.

Il nuovo regolamento introduce un elemento di novità rispetto ai precedenti, imponendo un numero massimo di posti di lavoro di pubblica utilità attivabili a seconda della tipologia di Amministrazione proponente, in particolare individua: un massimo di 30 posti LPU attivabili per ciascuna delle Amministrazioni provinciali e per i Comuni capoluogo di provincia; 18 posti LPU per le altre Amministrazioni comunali e per le Unioni di Comuni; 6 posti LPU per le ulteriori Amministrazioni pubbliche, rendendo inoltre possibile un incremento di 6 posti LPU per i soggetti proponenti le cui iniziative di pubblica utilità vengano realizzate a favore di altre amministrazioni. Questo elemento, rispetto a quanto monitorato rispetto alla realizzazione del precedente regolamento, ha favorito un certo incremento del numero di soggetti proponenti finanziati ed una più omogenea distribuzione tra gli stessi delle risorse finanziarie.

Tab. 1 Regolamento LPU 2012 – progetti accolti e finanziati secondo la graduatoria (monitoraggio ex ante): enti proponenti, numero progetti, posti lavoro potenzialmente disponibili, contributo regionale stanziato e spesa totale prevista dei progetti per territorio provinciale.

TERRITORIO	Tipologia ente proponente	Numero enti proponenti con progetti finanziati	Numero progetti LPU finanziati	Numero posti lavoro LPU previsti	Finanziamento regionale 90%	Spesa totale prevista progetti LPU
Provincia di Gorizia	Comune	9	15	40	€ 827.823,17	€ 919.803,52
	Altro Ente	2	4	11	€ 221.247,18	€ 245.830,20
		11	19	51	€ 1.049.070,35	€ 1.165.633,72
Provincia di Pordenone	Comune	22	77	159	€ 3.249.334,58	€ 3.610.371,76
	Altro Ente	3	7	16	€ 343.082,88	€ 381.203,20
		25	84	175	€ 3.592.417,46	€ 3.991.574,96
Provincia di Trieste	Comune	4	31	64	€ 1.201.915,97	€ 1.335.462,19
	Altro Ente	5	9	30	€ 632.715,55	€ 703.017,28
		9	40	94	€ 1.834.631,52	€ 2.038.479,47
Provincia di Udine	Comune	31	78	199	€ 3.966.805,50	€ 4.407.561,66
	Altro Ente	3	12	49	€ 942.285,89	€ 1.046.984,32
		34	90	248	€ 4.909.091,39	€ 5.454.545,98
TOTALE REGIONE FVG	Comune	66	201	462	€ 9.245.879,22	€ 10.273.199,13
	Altro Ente	13	32	106	€ 2.139.331,50	€ 2.377.035,00
		79	233	568	€ 11.385.210,72	€ 12.650.234,13

Fonte: elaborazione su dati amministrativi tratti da Webform@; estrazione 28/01/2013

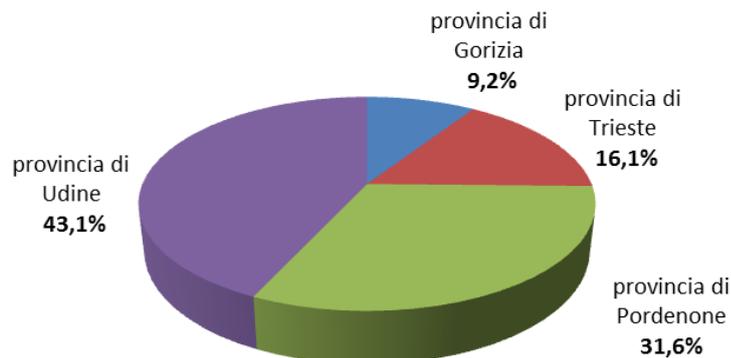
Presentando una ripartizione territoriale delle pubbliche amministrazioni che hanno ottenuto il finanziamento per iniziative di pubblica utilità possiamo osservare che dei 233 progetti accolti e finanziati, il 39% fanno capo ad Enti aventi sede in provincia di Udine, dove verranno occupati il 44% circa dei posti LPU disponibili a livello regionale; il 36% dei progetti fanno invece capo ad Enti aventi sede in provincia di Pordenone, dove verranno occupati il 31% circa dei posti lavoro disponibili; il 17% dei progetti verrà realizzato in provincia di Trieste con la copertura del 16% dei posti LPU complessivamente disponibili e il restante 8% dei progetti verrà realizzato in provincia di Gorizia, con la copertura del 9% del totale dei posti LPU disponibili a livello regionale.

La spesa complessiva prevista per i progetti LPU ammessi a finanziamento ammonta, a livello regionale, a 12 milioni 650 mila euro. Il nuovo regolamento prevede la copertura finanziaria del 90% della stessa da parte della Regione, lasciando il restante 10% della spesa a carico degli enti proponenti. La copertura del finanziamento regionale avviene attraverso risorse messe a disposizione direttamente dal Bilancio regionale 2012 (24% del totale finanziato pari a € 2.750.000) e tramite il Fondo Sociale Europeo 2007/2013³ (76% del totale finanziato pari a € 8.635.210,72).

La distribuzione territoriale dei finanziamenti è proporzionale al numero di lavoratori inseriti, e vede il 9% delle risorse allocate in provincia di Gorizia, il 31,6% in provincia di Pordenone, il 16% in provincia di Trieste e il 43% in provincia di Udine.

Risulta opportuno, a questo proposito, evidenziare un'ulteriore importante novità introdotta dal Regolamento approvato con D.P.Reg. 114 del 24 maggio 2012, che promuove una distribuzione territoriale delle risorse finanziarie proporzionale al numero di persone in stato di disoccupazione presenti in ciascuna provincia alla data del 31 dicembre 2011, ovvero il 13,6% in provincia di Gorizia, il 30% in provincia di Pordenone, il 15,4% in provincia di Trieste e il 41% in provincia di Udine. Un avanzo di risorse verificatosi sulla graduatoria relativa alla provincia di Gorizia, ha poi determinato un ulteriore riparto, secondo i medesimi criteri, a vantaggio degli altri tre territori⁴.

Graf.1 Distribuzione territoriale delle risorse finanziarie stanziati a sostegno della realizzazione dei progetti per lavori di pubblica utilità.



Fonte: elaborazione su dati amministrativi tratti da Webform@; estrazione 28/01/2013

I 233 progetti accolti e finanziati rendono potenzialmente disponibili complessivamente 568 posti di lavoro in riferimento ad attività di Pubblica Utilità, prevedendo, come da regolamento, il coinvolgimento da un minimo di uno ad un massimo di sei lavoratori a progetto (in media 2,4 persone per progetto), e un monte ore settimanale che va da un minimo di 20 ad un massimo di 32 ore. I progetti, infine, presentano una durata, che va da un minimo di quattro ad un massimo di otto mesi, secondo i limiti previsti da regolamento, con una durata media per i progetti finanziati di 7,8 mesi.

³ Fondo Sociale Europeo 2007/2013 "Pianificazione periodica delle operazione – PPO – 2011"D. Progetto FSE Occupabilità Programma specifico n.24 a valere sul POR Occupabilità 2007/2013 Asse Occupabilità . Obiettivo specifico B) "Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese".

⁴ Vedi Decreto n.4293/2012 Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità.

Le attività previste dai progetti territoriali sono, in coerenza con le realizzazioni precedenti, attività di interesse generale, aventi caratteristiche di straordinarietà, occasionalità e temporaneità e non rientranti nell'attività amministrativa ordinaria. Nello specifico, i lavori di pubblica utilità rientrano nei seguenti settori, già previsti dai precedenti regolamenti:

- attività di valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, compresa la relativa manutenzione (LPU 1);
- valorizzazione di beni culturali e artistici, anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti, attrezzature del territorio, nonché riordino o recupero e valorizzazione di testi o documenti di interesse storico e culturale (LPU 2);
- riordino di archivi e recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo (LPU 3);
- custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti e attrezzature sportive, centri sociali, educativi o culturali gestiti dai soggetti proponenti (LPU 4);
- attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo (LPU 5).

Tab. 2 - Progetti accolti e finanziati (monitoraggio ex ante), posti lavoro potenzialmente disponibili e costo totale previsto per settore di intervento.

Settore di Intervento	Progetti finanziati		Posti LPU disponibili		Costo tot previsto progetti	
	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%
Valorizzazione patrimonio pubblico urbano extraurbano e rurale (LPU 1)	96	41,2%	283	49,8%	€ 6.151.219,5	48,6%
Valorizzazione beni culturali e artistici (LPU 2)	23	9,9%	45	7,9%	€ 1.082.781,6	8,6%
Riordino archivi e recupero lavori arretrati tecnico amministrativi (LPU 3)	74	31,8%	145	25,5%	€ 3.363.778,2	26,6%
Custodia e vigilanza per migliorare la fruibilità di impianti sportivi, centri sociali, educativi e culturali (LPU 4)	18	7,7%	45	7,9%	€ 1.022.475,4	8,1%
Attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo (LPU 5)	22	9,4%	50	8,8%	€ 1.029.979,4	8,1%
Totale	233	100%	568	100%	€ 12.650.234,1	100%

Fonte: elaborazione su dati amministrativi tratti da Webform@; estrazione 28/01/2013.

La ripartizione dei progetti accolti e finanziati tra i diversi settori di attività mostra una prevalenza dei progetti volti alla valorizzazione del patrimonio pubblico urbano e rurale (LPU 1), a questo settore afferiscono ben 96 progetti accolti, per complessivi 283 posti lavoro disponibili, pari al 50% circa del totale. Questa linea di intervento prevale in tutti i territori e risulta assolutamente preponderante in provincia di Udine dove raccoglie quasi il 60% dei posti LPU disponibili. Risulta, inoltre, il principale orientamento progettuale delle Amministrazioni comunali che prevedono l'impiego del 54% dei posti LPU previsti dai propri progetti in questo settore di attività, a fronte del 34% previsto dagli altri enti.

La valorizzazione dei beni culturali ed artistici (LPU 2) rappresenta il settore di intervento per 23 dei progetti accolti, pari al 10% del totale, per complessivi 45 posti di lavoro di pubblica utilità

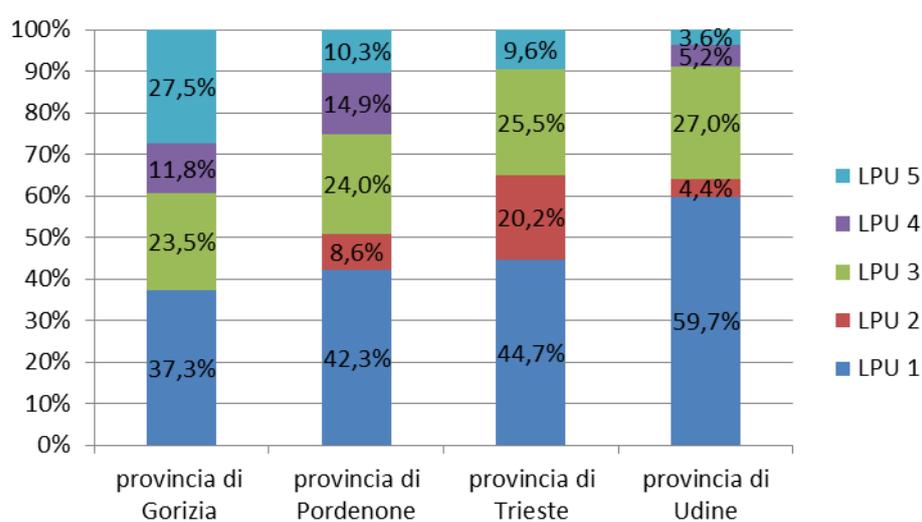
disponibili, 19 dei quali sul territorio della provincia di Trieste promossi da Università degli Studi di Trieste, Comune di Trieste e Provincia; i restanti sono promossi da Amministrazioni comunali delle altre province.

La linea di intervento inerente il riordino degli archivi delle amministrazioni o il recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo (LPU 3), riguarda il 32% dei progetti, con il 25,5% dei posti LPU disponibili, distribuiti secondo lo stesso peso percentuale nei 4 territori.

Le attività di custodia e vigilanza finalizzate a migliorare la fruibilità degli impianti e attrezzature sportive, centri sociali, educativi e culturali gestiti dalle amministrazioni pubbliche (LPU 4) riguardano l'8% dei progetti, per complessivi 45 posti LPU disponibili. Hanno scelto questo settore di attività 12 comuni e 2 istituti scolastici, con un maggior peso del territorio di Pordenone.

Infine il settore di intervento relativo alle attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo (LPU 5) riguarda il 9% circa del totale delle progettualità accolte con 50 posti LPU disponibili, anche in questo caso con incidenza percentuale maggiore nei territori di Pordenone e Gorizia. Hanno orientato i propri progetti su questo settore di attività 16 Comuni, l'Azienda per i Servizi Sanitari di Trieste e il Consorzio Isontino Servizi Integrati.

Graf. 2 - Percentuale di posti lavoro LPU potenzialmente disponibili sulla base dei progetti finanziati per settore di intervento LPU 1-2-3-4-5, in ciascun territorio provinciale.



Fonte: elaborazione su dati amministrativi tratti da Webform@; estrazione 28/01/2013.

2. La realizzazione dei progetti

L'avvio dei 233 progetti ammessi a finanziamento doveva avvenire, secondo quanto previsto da regolamento, entro il 31 ottobre 2012; un progetto viene considerato avviato se vi è la copertura effettiva di almeno uno dei posti LPU previsti.

Alcuni enti hanno rinunciato al finanziamento assegnato non avviando 6 dei progetti previsti, con la perdita di 12 posti disponibili. I progetti non avviati fanno capo a 5 amministrazioni, 3 di queste (la Provincia di Gorizia e i Comuni di San Vito al Tagliamento e Majano) hanno comunque attivato altre progettualità finanziate, mentre le altre due (Comune di Turriaco⁵ e Direzione Didattica III circolo di Pordenone) non hanno avviato alcuna iniziativa di Pubblica Utilità in relazione al bando considerato. Si segnala inoltre, in riferimento ad un progetto del territorio della provincia di Udine (Comune di Majano), una revoca parziale in fase attuativa con la riduzione di un posto LPU disponibile rispetto ai due previsti.

Complessivamente, al 31 ottobre 2012, risultano pertanto avviati 227 progetti per iniziative di lavoro di pubblica utilità da parte di 77 soggetti proponenti distribuiti sul territorio regionale, che rendono disponibili complessivamente 555 posti di lavoro di pubblica utilità, alla luce della riduzione di 13 posti LPU dovuta ai progetti non attivati o parzialmente revocati.

Tab. 3 – Soggetti proponenti con progetti LPU avviati e numero progetti avviati per territorio provinciale (Monitoraggio in fase attuativa regolamento LPU 2012).

TERRITORIO	Tipologia soggetto proponente	Numero soggetti proponenti con progetti avviati	Numero progetti LPU avviati	Numero posti lavoro LPU disponibili in base ai progetti avviati
Provincia di Gorizia	Comune	8	13	38
	Altro Ente	2	3	7
		10	16	45
Provincia di Pordenone	Comune	22	76	158
	Altro Ente	2	6	12
		24	82	170
Provincia di Trieste	Comune	4	31	64
	Altro Ente	5	9	30
		9	40	94
Provincia di Udine	Comune	31	77	197
	Altro Ente	3	12	49
		34	89	246
TOTALE REGIONE FVG	Comune	65	197	457
	Altro Ente	12	30	98
		77	227	555

Fonte: elaborazione su dati amministrativi tratti da Webform@; estrazione 28/02/2013.

La realizzazione materiale dei progetti viene affidata ai soggetti attuatori, imprese che, una volta selezionate dai soggetti proponenti secondo i criteri di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione mediante pubblici avvisi, portano a compimento le diverse attività progettuali

⁵ Tra queste amministrazioni il Comune di Turriaco non aveva avuto precedenti esperienze nella realizzazione di progetti per iniziative di lavoro di pubblica utilità.

avvalendosi dei soggetti beneficiari (disoccupati iscritti alle Liste di disponibilità per Lavori di Pubblica Utilità).

Le imprese eleggibili a soggetti attuatori, secondo quanto previsto da regolamento, possono essere tutte le imprese, comprese le cooperative sociali o le cooperative di produzione lavoro, i loro consorzi o raggruppamenti temporanei e le associazioni riconosciute, aventi sede legale o unità locale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, purché dispongano di attrezzatura idonea allo svolgimento delle attività di lavoro di pubblica utilità loro assegnate, siano sufficientemente strutturate a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo dei soggetti beneficiari e possano assicurare agli stessi gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro e prevedano nel proprio oggetto sociale attività rientranti in uno dei cinque settori di intervento dei lavori di pubblica utilità precedentemente descritti.

Le imprese individuate quali soggetti attuatori, provvedono direttamente alla stipula di contratti di lavoro subordinato, a tempo parziale e determinato, con i soggetti beneficiari, tali rapporti sono disciplinati dal contratto collettivo di lavoro multiservizi.

I soggetti proponenti erogano un contributo a fondo perduto ai soggetti attuatori, a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attuazione dei progetti territoriali. Tale contributo copre le spese delle imprese nel rispetto delle voci di costo ammissibili da regolamento: almeno il 70% della spesa complessiva riferito al costo del lavoro sostenuto per l'assunzione temporanea, per la durata del progetto realizzato, dei soggetti beneficiari (paga base e relativi oneri previdenziali ed assistenziali); massimo il 30% della spesa complessiva riferito ad altre voci di costo rimborsabili, quali ad esempio quelle relative ai materiali di consumo, al costo del personale impiegato come tutor aziendale, ai premi relativi alle assicurazioni per responsabilità civile stipulati per la copertura dei rischi connessi alle prestazioni dei soggetti beneficiari, o a costi di segreteria e amministrazione necessari alla realizzazione dei progetti.

Sono 22 le imprese indicate⁶ quali soggetti attuatori dei diversi progetti attivati a livello regionale, in qualità di esecutori unici o come soggetti capofila di Associazioni Temporanee d'Impresa (ATI).

Le cooperative sociali⁷ monitorate sono complessivamente 15 e risultano titolari della realizzazione del 20% dei progetti territoriali: si dividono in cooperative di tipo A (Ascaretto, Cramars, F.a.i. Famiglie Anziani Infanzia, La Quercia), tipo B (Agricola Monte San Pantaleone, Co.A.La. Società cooperativa sociale arte e lavoro, Karpos, Impresa Sociale Altea, La Collina, Nascente), miste di tipo A e B (Cooperativa Basaglia - iscritta anche alle coop di tipo A dal 10/11/2011, coop Service Noncello -iscritta anche alle coop di tipo A dal 17/12/12, il Piccolo Principe e L'Onda Nova) o consorzi (C.O.S.M. Consorzio Operativo Salute Mentale).

Le altre società cooperative, non sociali, sono A.M.I.C.O. di S.U.D.I.S., Artco servizi, Arteventi, Guarnerio, Ideal Service, Indar formazione e sviluppo (ente di formazione) e risultano titolari della

⁶ I soggetti attuatori di seguito riportati sono quelli indicati dai soggetti proponenti nel formulario Webform@.

⁷ Le società cooperative nascono con scopo mutualistico, ovvero per soddisfare i bisogni dei soci; le cooperative sociali, oltre allo scopo mutualistico, perseguono la soddisfazione di un bisogno collettivo. Le cooperative sociali (vedi L. 381/91 "Disciplina delle cooperative sociali" -artt. 1 e 8 e L.R. 20/06 "Norme in materia di cooperazione sociale" art. 3 co.2 e 3) possono essere di Tipo A, se gestiscono prevalentemente servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi, Tipo B, se svolgono attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, o miste se aventi finalità plurime riconducibili a entrambe le tipologie. Vi sono poi i consorzi, società cooperative aventi la base sociale formata in misura non inferiore al settanta per cento da cooperative sociali.

realizzazione del 68% delle progettualità, tra queste risulta preminente il ruolo di Art.co Servizi cui è stata affidata la realizzazione di complessivi 127 progetti da parte di 58 enti distribuiti nelle diverse province del territorio regionale.

Tra i soggetti attuatori, infine, vi è anche una società consortile per azioni, la GSA Gruppo Servizi Associati, titolare della realizzazione del 12% dei progetti per conto di 19 enti proponenti.

Tab. 4: Soggetti attuatori per tipologia di impresa: numero di imprese coinvolte per sede territoriale dell'impresa.

SOGGETTI ATTUATORI	Sede impresa				Totale imprese
	Go	Pn	Ts	Ud	
Cooperative sociali tipo A		2	1	1	4
Cooperative sociali tipo B		2	3	1	6
Cooperative sociali "miste A+B" e Consorzi	1	2	1	1	5
Società cooperative (non sociali)			1	5	6
Altre imprese				1	1
Totale	1	6	6	9	22

Fonte: elaborazione su dati amministrativi tratti da Webform@; estrazione 28/02/2013.

Delle imprese precedentemente indicate alcune⁸, come previsto da regolamento, hanno costituito delle Associazioni Temporanee d'Impresa per la realizzazione di progetti territoriali: tali ATI sono nella maggioranza dei casi costituite con soggetti già indicati qui come unici soggetti attuatori in riferimento ad altri progetti, in alcuni casi vedono invece coinvolte ulteriori imprese⁹.

I progetti realizzati in ATI tra diversi soggetti esecutori risultano complessivamente 23.

Si segnala che quasi tutte le imprese individuate come soggetti attuatori nella realizzazione progettuale oggetto del presente monitoraggio, avevano già avuto esperienza nell'esecuzione di progetti per iniziative di lavoro di pubblica utilità nell'ambito delle precedenti realizzazioni.

Tab.5: Soggetti attuatori per tipologia d'impresa: numero di progetti realizzati per territorio di realizzazione.

SOGGETTI ATTUATORI	Territorio di realizzazione dei progetti				Totale progetti realizzati
	Go	Pn	Ts	Ud	
Cooperative sociali tipo A		3	1	4	8
Cooperative sociali tipo B		2	8	1	11
Cooperative sociali "miste A+B" e Consorzi	2	20	3	1	26
Società cooperative (non sociali)	11	44	26	74	155
Altre imprese (spa)	3	13	2	9	27
Totale	16	82	40	89	227

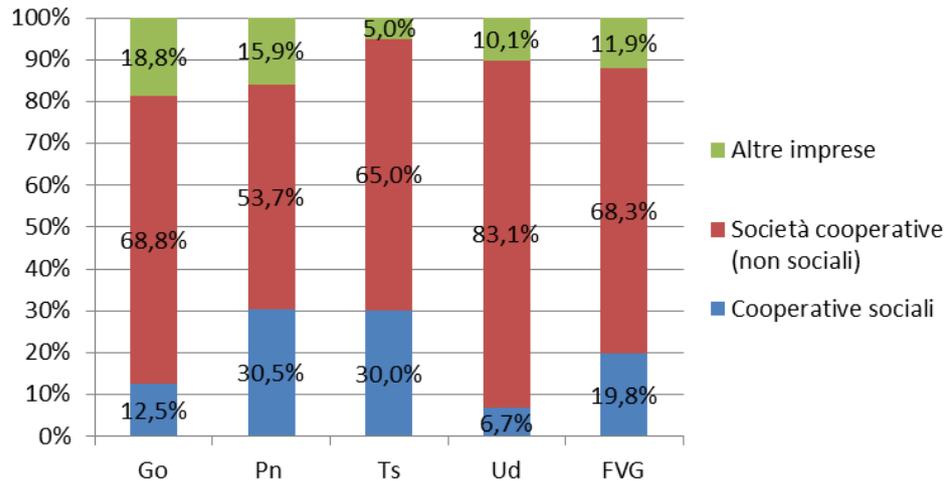
Fonte: elaborazione su dati amministrativi tratti da Webform@; estrazione 28/02/2013.

⁸ A.M.I.C.O. di S.U.D.I.S., Arteventi, Co.a.la, C.O.S.M., Coop Service Noncello, Cramars, Guarnerio e La Collina.

⁹ Altre imprese che hanno preso parte alla realizzazione dei progetti per lavori di pubblica utilità in ATI con i soggetti precedentemente indicati sono DuemilaUno Agenzia Sociale – coop sociale di tipo A; Solo Servizi, coop sociale di tipo B; Consorzio Forestale Altro But - soc.cooperativa non sociale; Bo.di. s.r.l. Le tabelle riportate non comprendono queste imprese in quanto, come precedentemente specificato, si è fatto riferimento al solo soggetto capofila.

Facendo un confronto tra le diverse tipologie di soggetti attuatori per valutarne il ruolo nella realizzazione progettuale territoriale, si può evidenziare che il peso complessivo delle società cooperative non sociali risulta prevalente in tutte le province; significativamente più contenuto il peso della cooperazione sociale che mantiene la realizzazione di una quota significativa di progetti soltanto nei territori di Pordenone e Trieste.

Graf.3: Percentuale di progetti realizzati nei diversi territori provinciali per tipologia di soggetto attuatore.



Fonte: elaborazione su dati amministrativi tratti da Webform@; estrazione 28/02/2013.



3. I soggetti beneficiari

Il regolamento (D.P.Reg.114/2012) individua quali soggetti beneficiari da coinvolgere nella realizzazione delle attività progettuali, i residenti in Friuli Venezia Giulia, in stato di disoccupazione - ai sensi del D.P.Reg 227/2006 - da almeno 8 mesi e senza alcun tipo di ammortizzatore sociale¹⁰. Condizione per essere selezionati è l'iscrizione alle apposite liste di disponibilità¹¹ per Lavori di Pubblica Utilità istituite presso i centri per l'impiego.

I soggetti beneficiari da inserire vengono individuati dai CPI tra gli iscritti a queste liste, sulla base di graduatorie che tengono conto dei criteri di priorità stabiliti dal regolamento quali: la più lunga durata dello stato di disoccupazione, la maggiore età anagrafica, la situazione di unico genitore presente nel nucleo familiare con uno o più figli a carico, il più basso valore della situazione economica equivalente (ISEE), la condizione di invalidità o di disabilità (iscrizione alle liste art.8 L.68/99). Ulteriore punteggio è attribuito a coloro che raggiungono i requisiti pensionistici nei successivi quattro anni. Si evidenzia pertanto che, pur non essendo individuato esplicitamente, come nei precedenti bandi, uno specifico target di età dei beneficiari, i criteri di priorità stabiliti favoriscono l'inserimento dei disoccupati più anziani e in condizione di maggiore disagio socio economico.

Il CPI competente territorialmente redige mensilmente una graduatoria dei domiciliati nel comune ove si svolgono i progetti territoriali, o, in mancanza di nominativi, di tutti i lavoratori iscritti nella lista di disponibilità relativa allo specifico settore di intervento; su richiesta numerica del soggetto attuatore, il CPI trasmette quindi i nominativi dei beneficiari inseriti in posizione utile nell'ultima graduatoria mensile e il soggetto attuatore è tenuto ad impiegarli per la realizzazione delle attività progettuali.

Alla fine di febbraio sono 5950 i disoccupati iscritti alle liste di disponibilità per lavori di pubblica utilità, distribuiti nei diversi territori provinciali. Sono divisi abbastanza equamente per genere (52% maschi e 48% femmine) e, non essendoci limiti di età imposti per l'iscrizione alle liste, si distribuiscono in tutte le classi: sono infatti nel 25% dei casi giovani sotto i 35 anni di età, 31% dai 35 ai 44 anni, un ulteriore 30% dai 45 ai 54 e un 14% sopra i 55 anni di età.

I 555 posti per lavori di pubblica utilità resi disponibili dai progetti territoriali e che possono offrire una possibilità di inserimento al 10% circa dei disoccupati iscritti, risultano ¹²tutti coperti a febbraio 2013.

¹⁰ Indennità di disoccupazione, cassa integrazione, cassa integrazione straordinaria, cassa integrazione in deroga, mobilità.

¹¹ Presso ogni CPI della regione sono istituite, come per i precedenti bandi LPU, 5 liste di disponibilità per Lavori di Pubblica Utilità, corrispondenti ciascuna ad uno dei settori di intervento possibili previsti da regolamento. I disoccupati, aventi i requisiti richiesti, possono presentare domanda di iscrizione al CPI competente per domicilio (dall'16 luglio 2012 al 30 aprile 2013), in riferimento a ciascun settore di interesse, con possibilità di aderire anche a più liste contemporaneamente. La validità di tali liste permane fino alla data di conclusione dei progetti, per ciascun beneficiario è ammessa la partecipazione ad uno solo dei progetti attivati, fatto salvo il mancato superamento del periodo di prova o l'inidoneità per la mansione prevista. Se il soggetto beneficiario individuato rifiuta l'offerta di occupazione per un'iniziativa di lavoro di pubblica utilità senza documentata motivazione, non si presenta alla convocazione effettuata dal soggetto attuatore o non prende servizio nella data stabilita, decade da tutte le liste.

¹² Sulla base di verifiche amministrative effettuate.



I dati disponibili sulla base del monitoraggio in itinere effettuato¹³ che fanno riferimento ad un numero complessivo di 557 lavoratori, non risultano completi, mancano infatti ancora alcuni aggiornamenti (in relazione a 17 posti di lavoro di pubblica utilità occupati), ma vengono comunque qui presentati per tracciare un profilo dei soggetti beneficiari inseriti, rispetto alle caratteristiche anagrafiche degli stessi e al settore LPU di inserimento. Tra i lavoratori inseriti e monitorati, ne risultano 19 che sono stati dimessi anticipatamente e sono stati sostituiti da altri.

Tab. 6: Disoccupati iscritti alle Liste dei CPI per LPU e Lavoratori LPU inseriti all'avvio dei progetti per CPI di domicilio.

PROVINCIA	CPI di domicilio	Disoccupati iscritti alle liste LPU		Lavoratori LPU monitorati	
		v.a	%	v.a	%
PROVINCIA GORIZIA	GORIZIA	443	7,4	17	3,1
	MONFALCONE	425	7,1	32	5,7
PROVINCIA GORIZIA Totale		868	14,6	49	8,8
PROVINCIA PORDENONE	MANIAGO	205	3,4	21	3,8
	PORDENONE	886	14,9	78	14,0
	SACILE	124	2,1	10	1,8
	SAN VITO al TA.	290	4,9	34	6,1
	SPILIMBERGO	183	3,1	28	5,0
PROVINCIA PORDENONE Totale		1688	28,4	171	30,7
PROVINCIA DI TRIESTE	TRIESTE	1198	20,1	83	14,9
PROVINCIA DI TRIESTE Totale		1198	20,1	83	14,9
PROVINCIA UDINE	CERVIGNANO	204	3,4	45	8,1
	CIVIDALE	211	3,5	13	2,3
	CODROIPO	116	1,9	3	0,5
	GEMONA	146	2,5	38	6,8
	LATISANA	120	2,0	27	4,8
	PONTEBBA	30	0,5	3	0,5
	SAN DANIELE	118	2,0	18	3,2
	TARCENTO	100	1,7	16	2,9
	TOLMEZZO	223	3,7	33	5,9
	UDINE	926	15,6	58	10,4
PROVINCIA UDINE Totale		2194	36,9	254	45,6
non rilevato		2	0,0		
TOTALE REGIONE FVG		5950	100,0	557	100,0

Fonte: disoccupati iscritti alle liste LPU elaborazione su dati amministrativi Ergon@t - estrazione 4/03/13; lavoratori LPU elaborazione dati amministrativi WebForm@ estrazione 4/03/2013 (il numero dei lavoratori inseriti risulta lievemente sottostimato rispetto a situazione effettiva).

¹³ Database Webform@ aggiornato dai soggetti proponenti, ultima estrazione dati del 04/03/2013.



Prevale, tra i lavoratori monitorati, la componente maschile (65%), che presenta un'incidenza maggiore rispetto alle precedenti realizzazioni (51-54% dei lavoratori inseriti era di sesso maschile). Se andiamo ad osservare la composizione per genere dei lavoratori monitorati rispetto ai diversi territori di realizzazione dei progetti, possiamo osservare una maggiore incidenza di lavoratori LPU maschi in provincia di Gorizia (76%), mentre in provincia di Pordenone la componente maschile rappresenta il 57% dei lavoratori inseriti e quella femminile il 43%.

Si rileva inoltre un maggior peso della componente maschile con riferimento alle classi di età più elevate. Questo spiega la differente composizione per genere dei lavoratori inseriti rispetto al totale dei disoccupati iscritti alle liste LPU dei CPI.

Tab. 7 - Lavoratori LPU inseriti per genere.

Genere iscritti	v.a.	%
Femmine	193	34,6
Maschi	364	65,3
Totale iscritti	557	100,0

Fonte: elaborazione dati amministrativi WebForm@ estrazione 4/03/2013
(numero lavoratori inseriti lievemente sottostimato rispetto a situazione effettiva).

L'età media dei lavoratori inseriti e monitorati è di 50 anni, andando da un minimo di 19 anni ad un massimo di 65 anni. Il 6,7% ha un'età inferiore ai 34 anni, il 22% circa ha tra i 35 e i 44 anni, mentre la maggioranza dei lavoratori si concentra nelle fasce d'età comprese tra i 45 e i 54 anni (38%) e oltre i 55 anni (34%), coerentemente con i criteri di priorità stabiliti dal regolamento.

Anche in questo caso si possono scorgere alcune differenze leggendo il dato per territorio di realizzazione dei progetti: molto più significativo risulta il peso degli ultra cinquantacinquenni in provincia di Trieste, dove rappresentano quasi la metà dei lavoratori inseriti; più contenuto il peso di questa categoria in provincia di Pordenone (23% circa dei lavoratori inseriti), dove invece è più consistente rispetto agli altri territori la quota di lavoratori inseriti con età compresa tra i 35 e i 44 anni (31% del totale provinciale).

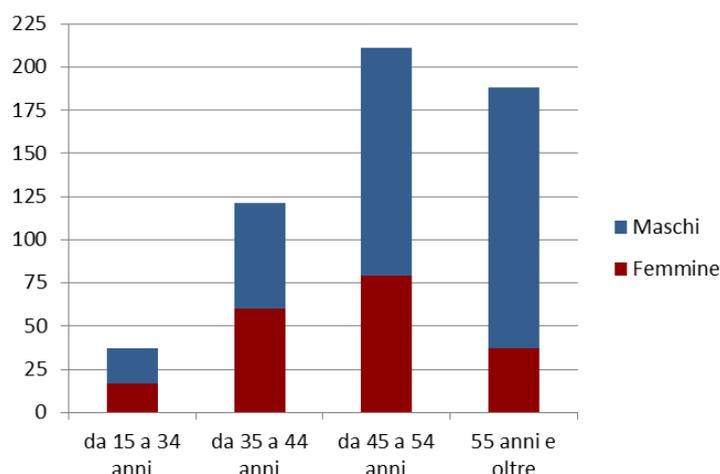
Tab. 8 - Lavoratori LPU inseriti per classi d'età.

classi d'età	v.a.	%
da 15 a 24 anni	7	1,3
da 25 a 34 anni	30	5,4
da 35 a 44 anni	121	21,7
da 45 a 54 anni	211	37,9
da 55 a 64 anni	184	33,0
65 anni e oltre	4	0,7
Totale iscritti	557	100,0

Fonte: elaborazione dati amministrativi WebForm@ estrazione 4/03/2013
(numero lavoratori inseriti lievemente sottostimato rispetto a situazione effettiva).



Graf. 4 - Lavoratori LPU inseriti per genere e classe d'età.



Per quanto riguarda la cittadinanza dei lavoratori inseriti, la componente straniera rappresenta il 12% circa del totale, in linea con quanto monitorato nelle precedenti realizzazioni. Si mantiene inoltre più significativo il peso di lavoratori LPU stranieri in provincia di Pordenone, con il 22% circa dei lavoratori inseriti con cittadinanza non italiana. Irrisorio è invece il peso della componente straniera in provincia di Trieste (2%), mentre si attesta intorno al 9% in provincia di Udine e al 6% in provincia di Gorizia. I lavoratori stranieri comunitari inseriti sono in prevalenza Romeni, tra i non comunitari prevalgono africani (nazioni di provenienza principali Ghana e Marocco) e cittadini dell'est Europa (nazioni di provenienza prevalenti Albania, Macedonia e Serbia).

Tab.9 – Lavoratori LPU inseriti per cittadinanza.

Cittadinanza	v.a.	%
Italiana	492	88,3
Altri UE	9	1,6
Extra UE	56	10,1
Totale iscritti	557	100,0

Fonte: elaborazione dati amministrativi WebForm@ estrazione 4/03/2013 (numero lavoratori inseriti lievemente sottostimato rispetto a situazione effettiva).

La realizzazione progettuale per settori di intervento LPU 1,2,3,4 e 5, alla luce del mancato avvio di 6 progetti, vede un progetto in meno realizzato nell'ambito del settore LPU1, due progetti in meno in relazione ai settori LPU 2 e LPU 3 e un progetto in meno in relazione al settore LPU 4.

La maggior parte dei lavoratori avviati viene impiegato in attività di valorizzazione del patrimonio pubblico, in linea con la più ampia proposta progettuale in questo settore di attività. Rispetto a questo settore risulta inoltre assolutamente prevalente l'impiego di lavoratori di sesso maschile, mentre non si denotano significative correlazioni tra settore di intervento e classe d'età dei lavoratori inseriti.

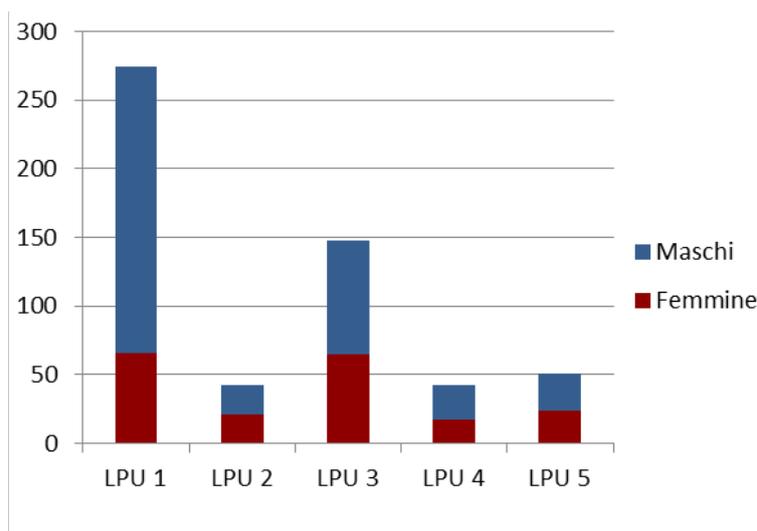


Tab. 10 - Progetti realizzati per settore di intervento e numero di lavoratori LPU inseriti, val. assoluti e percentuali.

Settore di Intervento	Progetti realizzati		Lavoratori LPU inseriti	
	V.a.	%	V.a.	%
Valorizzazione patrimonio pubblico urbano e rurale (LPU 1)	95	41,9	274	49,2
Valorizzazione beni culturali e artistici (LPU 2)	21	9,3	42	7,5
Riordino archivi e recupero lavori arretrati tecnico amministrativi (LPU 3)	72	31,7	148	26,6
Servizi di custodia e vigilanza per migliorare la fruibilità di impianti sportivi, centri sociali, educativi e culturali (LPU 4)	17	7,5	42	7,5
Serizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo (LPU 5)	22	9,7	51	9,2
Totale	227	100,0	557	100,0

Fonte: elaborazione dati amministrativi WebForm@ estrazione 4/03/2013 (numero lavoratori inseriti lievemente sottostimato rispetto a situazione effettiva).

Graf.5 - Lavoratori inseriti per settore di intervento e genere.



Fonte: elaborazione dati amministrativi WebForm@ estrazione 4/03/2013 (numero lavoratori inseriti lievemente sottostimato rispetto a situazione effettiva).

La realizzazione dei progetti territoriali per Lavori di Pubblica Utilità riferiti all'ultimo regolamento approvato con D.P.Reg. 114/2012 Pres, ha consentito pertanto l'inserimento lavorativo di oltre 550 persone residenti sul territorio regionale.

Il profilo emerso dal monitoraggio evidenzia che si tratta di disoccupati di lunga durata, prevalentemente di sesso maschile e in maggioranza appartenenti alle classi di età più elevata (età media 50 anni), si tratta pertanto di una target che presenta significative difficoltà di reintegro nel mondo del lavoro, a cui i lavori di pubblica utilità hanno offerto una concreta, seppur temporanea, possibilità di reinserimento.



Allegato

Elenco dei progetti per iniziative di Lavori di Pubblica Utilità finanziati con bando 2012 (D.P.Reg. 24 maggio 2012 n.114/Pres) e avviati: indicazione del soggetto proponente (in ordine alfabetico per provincia di appartenenza), Settore LPU, titolo del progetto, numero di posti LPU resi disponibili.

PROV	SOGGETTO PROPONENTE	Settore LPU	TITOLO PROGETTO	Posti LPU
	COMUNE DI CORMONS	LPU 1	PROGETTO PER L'INSERIMENTO DI N. 6 OPERAI	6
	COMUNE DI FOGLIANO - REDIPUGLIA	LPU 1	MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE, DEGLI SPAZI URBANI E DEL TERRITORIO COMUNALE	2
		LPU 3	RIORDINO DELL'ARCHIVIO COMUNALE	1
	COMUNE DI GRADO	LPU 4	MIGLIORAMENTO FRUIBILITA' STRUTTURE SPORTIVE,CULTURALI,SOCIOEDUCATIVE DEL COMUNE DI GRADO	6
		LPU 5	MIGLIORAMENTO QUALITA' DELL'OSPITALITA' NELLA CASA DI RIPOSO SERENA DEL COMUNE DI GRADO	6
	COMUNE DI MONFALCONE	LPU 1	DECORO E VALORIZZAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE URBANE	3
		LPU 5	ATTIVITA' AUSILIARIE DI TIPO SOCIALE CON FUNZIONI DI SUPPORTO AGLI ANZIANI STRUTTURA PROTETTA	2
GO	COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI	LPU 5	LPU5 - ATTIVITA' AUSILIARIE DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO	3
	COMUNE DI SAGRADO	LPU 1	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO,EXTRAURBANO E RURALE	2
	COMUNE DI SAN PIER D'ISONZO	LPU 1	PROGETTO PER LA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE	1
		LPU 3	PROGETTO PER RIORDINO ARCHIVI E RECUPERO LAVORI ARRETRATI	1
		LPU 3	PROGETTO PER LA CATALOGAZIONE AGGIORNAMENTO SVILUPPO PRATICHE	1
	COMUNE DI STARANZANO	LPU 1	FRUIZIONE PERCORSO CICLO-PEDONALE SU LITORALE, DA LIDO DI STARANZANO A ISOLA CONA, GESTIONE VERDE UR	4
	CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI	LPU 3	LA QUALITA DELLE PRATICHE	2
		LPU 5	SOSTEGNO ALLE PERSONE DISABILI	3
	PROVINCIA DI GORIZIA	LPU 3	TRIBUNALE DI GORIZIA-LPU	2
	COMUNE DI AVIANO	LPU 1	CURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE	2
		LPU 2	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO E PROMOZIONE CULTURALE/TURISTICA DEL TERRITORIO COMUNALE	1
		LPU 3	RIORDINO PRATICHE ED ARCHIVI INFORMATICI CON RECUPERO LAVORO ARRETRATO	4
		LPU 5	ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE E RICREATIVE A SUPPORTO DEL 'PROGETTO-GIOVANI'	1
		LPU 5	SUPPORTO ALL'ANIMAZIONE, ALL'ACCOMPAGNAMENTO E ALLA SOCIALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI	2
PN	COMUNE DI AZZANO DECIMO	LPU 1	VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE	2
	COMUNE DI FONTANAFREDDA	LPU 1	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	2
		LPU 4	SERVIZI DI CUSTODIA E VIGILANZA IMMOBILI COMUNALI	2
	COMUNE DI FRISANCO	LPU 1	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO, EXTRAURBANO E RURALE, COMPRESA LA MANUTENZIONE	2
		LPU 3	RIORDINO ARCHIVI E RECUPERO LAVORI ARRETRATI	1

PROV	SOGGETTO PROPONENTE	Settore LPU	TITOLO PROGETTO	Posti LPU
PN	COMUNE DI MANIAGO	LPU 1	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE,COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	5
		LPU 3	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMMINISTRATIVO	1
		LPU 4	PROGETTO PER SERVIZI DI CUSTODIA FINALIZZATI A MIGLIORARE LA FRIUIBILITA' DEGLI IMPIANTO	2
	COMUNE DI MEDUNO	LPU 1	PAESE PULITO VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO, EXTRAURBANO E RURALE, COMPRESA MANUTENZIONE	2
		LPU 3	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMMINISTRATIVO	2
	COMUNE DI PINZANO AL TAGLIAMENTO	LPU 1	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE	2
		LPU 3	RIORDINO ARCHIVI COMUNALI	2
	COMUNE DI POLCENIGO	LPU 1	PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO SETTORE MANUTENTIVO	4
		LPU 3	PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO SETTORE TECNICO	1
		LPU 3	PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO SETTORE TRIBUTI	1
		LPU 4	PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO SETTORE CULTURALE	1
	COMUNE DI PORCIA	LPU 2	RIORDINO O RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI TESTI O DOCUMENTI DI VALORE STORICO E CULTURALE	1
		LPU 3	RIORDINO ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMMINISTRATIVO	1
		LPU 5	ATTIVITA' AUSILIARIE DI TIPO SOCIALE	1
	COMUNE DI PORDENONE	LPU 1	VALORIZZAZIONE ECO ISOLE PER RACCOLATA DIFFERENZIATA - SETT.AMB.E MOB.	4
		LPU 1	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO DEL COMUNE DI PN - SETT.AMB.E MOB.	4
		LPU 1	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO DEL COMUNE DI PN - SETT.LAV.PUBBLICI	6
		LPU 2	VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E ARTISTICI PRESENTI NEI MUSEI CITTADINI	4
		LPU 3	GESTIONE PRATICHE AMMINIS.ARRETRATE E ATTIVITA' DI RIORDINO ARCHIVI - SETT.AFFARI GENERALI	4
		LPU 4	VALORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE SPORT.DEL COMUNE DI PN PER GLI STUDENTI	4
		LPU 5	INTERVENTI AUSILIARI DI NATURA SOCIALE A FAVORE DI PERSONE ANZIANE CON DISAGIO PRESSO CASA SERENA	4
	COMUNE DI PRATA DI PORDENONE	LPU 3	RIORDINO E INVENTARIAZIONE ARCHIVIO COMUNALE E RECUPERO LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMM.VO	4
	COMUNE DI PRAVISDOMINI	LPU 1	VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE	2
		LPU 3	RECUPERO LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO E AMMINISTRATIVO	2
		LPU 4	CUSTODIA E VIGILANZA IMPIANTI SPORTIVI	1
	COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO	LPU 1	MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO URBANO, EXTRAURBANO E RURALE	2
		LPU 3	RIORDINO ARCHIVI E RECUPERO ARRETRATI	3

PROV	SOGGETTO PROPONENTE	Settore LPU	TITOLO PROGETTO	Posti LPU	
PN	COMUNE DI SAN QUIRINO	LPU 3	GESTIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE E RIORDINO ARCHIVI	1	
		LPU 5	L'ANZIANO ACCOMPAGNATO	1	
		LPU 5	ATTIVITA' DI SVAGO PER L'ANZIANO	1	
		LPU 5	L'ACCUDIMENTO DELL'ANZIANO	1	
	COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO	LPU 1	AMBITO SOLIDALE MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E DEL VERDE PUBBLICO - PROGETTO 1	6	
		LPU 1	AMBITO SOLIDALE MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E DEL VERDE PUBBLICO - PROGETTO 2	2	
		LPU 1	AMBITO SOLIDALE MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E DEL VERDE PUBBLICO - PROGETTO 3	2	
		LPU 1	AMBITO SOLIDALE MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E DEL VERDE PUBBLICO - PROGETTO 4	1	
		LPU 1	AMBITO SOLIDALE MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E DEL VERDE PUBBLICO - PROGETTO 5	1	
		LPU 1	AMBITO SOLIDALE MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E DEL VERDE PUBBLICO - PROGETTO 6	2	
		LPU 1	AMBITO SOLIDALE MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E DEL VERDE PUBBLICO - PROGETTO 7	2	
		LPU 1	AMBITO SOLIDALE MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E DEL VERDE PUBBLICO - PROGETTO 8	1	
		LPU 2	AMBITO SOLIDALE - VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI - PROGETTO 10	1	
		LPU 2	AMBITO SOLIDALE - VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI - PROGETTO 11	1	
		LPU 2	AMBITO SOLIDALE - VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI - PROGETTO 12	2	
		LPU 3	AMBITO SOLIDALE RECUPERO LAVORI ARRETRATI - PROGETTO 14	1	
		LPU 4	AMBITO SOLIDALE CUSTODIA E VIGILANZA - PROGETTO 15	2	
		LPU 4	AMBITO SOLIDALE CUSTODIA E VIGILANZA - PROGETTO 16	1	
		LPU 4	AMBITO SOLIDALE CUSTODIA E VIGILANZA - PROGETTO 17	1	
		LPU 4	AMBITO SOLIDALE CUSTODIA E VIGILANZA - PROGETTO 18	1	
		LPU 4	AMBITO SOLIDALE CUSTODIA E VIGILANZA - PROGETTO 19	1	
		LPU 5	AMBITO SOLIDALE SERVIZI SOCIALI PROGETTO 20	4	
		COMUNE DI SEQUALS	LPU 1	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE	2
			LPU 3	RIORDINO ARCHIVI COMUNALI	2
	COMUNE DI SPILIMBERGO	LPU 1	CITTA' PULITA	3	
		LPU 3	RIORDINO ARCHIVIO COMUNALE	1	
		LPU 5	LE VOCI DELLA VITA	3	
COMUNE DI TRAMONTI DI SOPRA	LPU 1	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE, COMPRESA LA MANUTENZIONE	2		
	LPU 1	PROGETTO VERDE PUBBLICO	2		
	LPU 2	PROGETTO MUSAE	2		

Prov	SOGGETTO PROPONENTE	Sett. LPU	TITOLO PROGETTO	Posti LPU
PN	COMUNE DI TRAVESIO	LPU 1	LPU1) VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	2
		LPU 2	VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI E ARTISTICI NONCHE' DI TESTI O DOCUMENTI DI INTERESSE STORICO	1
		LPU 2	VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI E ARTISTICI NONCHE' DI TESTI O DOCUMENTI DI INTERESSE STORICO	1
		LPU 3	RIORDINO ARCHIVI E RECUPERO ARRETRATI	1
		LPU 3	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMMINISTRATIVO	1
	COMUNE DI VAJONT	LPU 1	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO, EXTRAURBANO E RURALE E RELATIVA MANUTENZIONE	5
		LPU 3	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO E AMMINISTRATIVO	2
	COMUNE DI VIVARO	LPU 1	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	2
		LPU 3	RECUPERO DI LAVORI DI TIPO TECNICO AMMINISTRATIVO	1
	IST. COMPRENSIVO TORRE	LPU 4	CUSTODIA E VIGILANZA DEI CENTRI EDUCATIVI E CULTURALI AFFERENTI AL I CIRCOLO DIDATTICO DI PORDENONE	6
	PROVINCIA DI PORDENONE	LPU 3	RIORDINO DEGLI ARCHIVI E RECUPERO LAVORI ARRETRATI SERVIZIO POLITICHE ENERGETICHE	1
		LPU 3	RIORDINO ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DEL SERVIZIO LAVORO	1
		LPU 3	RIORDINO ARCHIVI E RECUPERO ARRETRATI SERVIZIO SOCIALE	1
		LPU 3	SCHEDATURA, CATALOGAZIONE E AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO STORICO E CORRENTE DELLA PROCURA della REP.	1
		LPU 3	RIORDINO ARCHIVI E RECUPERO PRATICHE ARRETRATE QUESTURA DI PORDENONE	2
A.S.S N. 1 TRIESTINA	LPU 5	ATTIVITA' DI TIPO SOCIALE RIVOLTE A PERSONE FRAGILI IN CARICO AI SERVIZI DISTRETTUALI	6	
TS	COMUNE DI DUINO AURISINA	LPU 1	MANTENIMENTO DEL DECORO DI AREE VERDI COMUNALI NEL COMUNE DI DUINO-AURISINA	3
		LPU 1	MANUTENZIONE E PULIZIA AREE VERDI E SENTIERI COMUNALI NEL COMUNE DI DUINO-AURISINA	3
		LPU 1	PULIZIA E SPAZZAMENTO NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI DUINO-AURISINA	3
		LPU 1	SISTEMAZIONE PARCHI GIOCO	1
		LPU 1	MANUTENZIONE FABBRICATI, TRASLOCHI, INTERVENTI A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DI LAVORATORI E UTENTI	1
	COMUNE DI MUGGIA	LPU 3	RISISTEMAZIONE E RIORDINO ARCHIVIO	1
		LPU 3	RISISTEMAZIONE E RIORDINO ARCHIVIO DEL SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE	1
		LPU 3	RIORDINO ARCHIVIO INFORMATICO DEL SERVIZIO URBANISTICA	1
		LPU 5	SOSTEGNO ALL'INVECCHIAMENTO ATTIVO E ALLA SOLIDARIETÀ TRA LE GENERAZIONI - NONNI ATTIVI	1
		LPU 1	TERRITORIO COMUNALE:STRADE E SENTIERI PULITI	6
COMUNE DI MUGGIA	LPU 1	ORTI E GIARDINI	2	
	LPU 1	MICROAREA ZINDIS:MANUTENZIONE AREE VERDI	2	
	LPU 2	APERTURA AL PUBBLICO, CUSTODIA E ALLESTIMENTO MOSTRE DI GRANDE INTERESSE DEL COMUNE	3	
		LPU 3	DATABASE IMU	2

Prov	SOGGETTO PROPONENTE	Settore LPU	TITOLO PROGETTO	Posti LPU
		LPU 3	COMPLETAMENTO INFORMATIZZAZIONE REGISTRO ED ARCHIVIO TECNICO	2
	COMUNE DI SGONICO - OBCINA ZGONIK	LPU 1	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO URBANO	2
		LPU 3	SISTEMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI ARCHIVI COMUNALI	2
	COMUNE DI TRIESTE	LPU 1	VOLONTARIATO, EUROPA, GIOVANI	1
		LPU 1	MANUTENZIONE SEGNALETICA ORIZZ. E VERTIC. POSTEGGI E AREE RISERVATE A PARTICOLARI CATEGORIE DI UTENT	2
		LPU 1	MANUTENZIONE ARREDI E MANTENIMENTO DECORO DELLE AREE VERDI	2
		LPU 1	MANUTENZIONE E PULIZIA DI AIUOLE E AREE VERDI COMUNALI	4
		LPU 1	PITTURAZIONE SEGNALETICA, RINGHIERE E PARAPETTI	2
		LPU 1	PULIZIE STRAORDINARIE NELLE AREE PATRIMONIALI COMUNALI	3
		LPU 1	VALORIZZAZIONE SPAZI BIBLIOTECA COMUNALE STELIO MATTIONI	1
		LPU 2	VALORIZZAZIONE BENI DOCUMENTARI BIBLIOTECA COMUNALE QUARANTOTTI GAMBINI	2
		LPU 2	RAFFORZA. SERVIZIO SORV E ASSIST. PUBBLICO IN MUSEI STORIA PATRIA, RISORGIM, ARTE ORIENT, MORPURGO	2
		LPU 2	RAFFORZAMENTO SERVIZIO DI SORVEGLIANZA E ASSIST PUBBLICO NEL MUSEO DI STORIA E ARTE - ORTO LAPIDARIO	2
		LPU 2	RAFFORZ SERV SORV ASSISTENZA PUBBLICO CASTELLO S GIUSTO, MUSEO CASTELLO, ARMERIA CASTELLO LAPIDARIO	2
		LPU 3	RIORDINO DI ARCHIVI DEL SERVIZIO RESIDENZIALITA'	1
TS		LPU 3	AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO INFORMATIZZATO DELLO STATO CIVILE DEL COMUNE	2
		LPU 5	SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI	2
	ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE	LPU 1	VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNE ZONE DEL COMPENSORIO EZIT	4
	ORDINE DEGLI PSICOLOGI CONSIGLIO DEL FVG	LPU 3	SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO UFFICI SEGRETERIA	2
	PROVINCIA DI TRIESTE	LPU 2	VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E ARTISTICI. NUOVI POLI	2
		LPU 3	INVENTARIO BENI MOBILI PROVINCIALI PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI - REVISIONE QUINQUENNALE	2
		LPU 3	RIORDINO ARCHIVI: COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	1
		LPU 3	RIORDINO E CREAZIONE ARCHIVI DELL'AREA POLITICHE ATTIVE E MERCATO DEL LAVORO	5
		LPU 3	REVISIONE DEL CATASTO DEGLI IMPIANTI TERMICI E DELL'ARCHIVIO DEI CONTROLLI SUGLI IMPIANTI DELLA PROV	2
	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	LPU 2	VALORIZZAZIONE DEI BENI BIBLIOGRAFICI E CULTURALI DELL'ATENEO	6
	CITTA' DI LIGNANO SABBIAADORO	LPU 1	I BOSCHI DEL MARE	6
UD		LPU 1	MAPPATURA SOTTOSUOLO LIGNANO SABBIAADORO	4
		LPU 1	VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DELLA CITTA DI LIGNANO SABBIAADORO	2
		LPU 3	RIORDINO ARCHIVIO COMUNALE	2
		LPU 3	ARCHIVIO AMBIENTALE IN ORDINE	1

PROV	SOGGETTO PROPONENTE	Settore LPU	TITOLO PROGETTO	Posti LPU
		LPU 4	IMPIANTO BASE	2
	COMUNE DI ARTEGNA	LPU 1	MANUTENZIONE E RIPRISTINO ARREDI URBANI, VERDE PUBBLICO, PARCHI GIOCO. PULIZIA E BONIFICA AREE	3
		LPU 3	SISTEMAZIONE CON RELATIVA ELENCAZIONE E RIORDINO DEGLI ARCHIVI CARTACEI E RECUPERO PRAT. ARRETRATE	1
		LPU 5	SOSTEGNO ALL'ATTIVITA' SOCIALE RIGUARDANTE L'APPOGGIO AGLI ANZIANI NELLE AZIONI QUOTIDIANE	1
	COMUNE DI ATTIMIS	LPU 1	ATTIMIS 2012	4
	COMUNE DI BASILIANO	LPU 3	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMMINISTRATIVO	2
	COMUNE DI BERTIOLO	LPU 2	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO	1
	COMUNE DI BUJA	LPU 1	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO URBANO EXTRAURBANO RURALE E MANUTENZIONI	4
		LPU 4	CUSTODIA E VALORIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI, SOCIALI, EDUCATIVI CULTURALI	4
	COMUNE DI CASSACCO	LPU 1	LPU 1) VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE, COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	6
	COMUNE DI CASTIONS DI STRADA	LPU 1	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	1
		LPU 3	RIORDINO DOCUMENTAZIONE PRECEDENTEMENTE CATALOGATA	1
		LPU 1	PULIZIA E SFALCIO DI TERRENI ED AREE COMUNALI	6
	COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI	LPU 1	SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI CAPOLUOGO E FRAZIONI	3
		LPU 1	PULIZIA E SFALCIO DI ALVEI E SCARPATE DI CORSI D' ACQUA	3
		LPU 1	MANUTENZIONE EDIFICI STORICI DI PROPRIETA' COMUNALE	3
	COMUNE DI COSEANO	LPU 1	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO	2
	COMUNE DI FAEDIS	LPU 1	LPU 2012	4
UD	COMUNE DI FAGAGNA	LPU 1	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNE - 1	4
		LPU 2	VALORIZZAZIONE MUSEO DELLA VITA CONTADINA 'CJASE COCEL'	2
	COMUNE DI FORGARIA NEL FRIULI	LPU 1	PATRIMONIO GRIFONE 1213	2
		LPU 3	UFFICIO GRIFONE 1213	1
	COMUNE DI FORNI DI SOTTO	LPU 1	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO	2
		LPU 3	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMMINISTRATIVO	1
		LPU 1	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	6
	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	LPU 1	PULIZIA DEL CENTRO STORICO E DELLE BORGATE DI GEMONA DEL FRIULI	4
		LPU 3	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI	4
		LPU 4	SERVIZI CUSTODIA E VIGILANZA FINALIZZATI A MIGLIORARE LA FRUIBILITÀ DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	4
		LPU 1	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO, EXTRAURBANO E RURALE COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	1
	COMUNE DI MAJANO	LPU 3	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMMINISTRATIVO	1
		LPU 5	ATTIVITA' AUSILIARIE DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO	1
	COMUNE DI MANZANO	LPU 1	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE, MANUTENZIONE VERDE, CORSI D'ACQUA E SENTIERI	6
	COMUNE DI OSOPPO	LPU 1	PATRIMONIO 1213	1

LPU 3 UFFICIO 1213

2

PROV	SOGGETTO PROPONENTE	Settore LPU	TITOLO PROGETTO	Posti LPU
	COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA	LPU 1	MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE	2
		LPU 3	RIORDINO ARCHIVI E LAVORI AMMINISTRATIVI	2
			RIMOZIONE SMALTIMENTO MATERIALE OBSLETO-MANUTENZ. STRAORD. PATRIMONIO PUBBLICO-ALLESTIMENTO	3
		LPU 1	MANIFEST	4
		LPU 1	MANUTENZ. STAORD. PARCHI PUBBLICI-VALORIZZAZIONE PERCORSI PEDONALI SUI BASTIONI-ALLESTIMENTO ORTI UR	2
	COMUNE DI PALMANOVA	LPU 3	AGGIORNAMENTO BANCA DATI TOPONOMASTICA E NUMERI CIVICI-DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTALE PRATICHE AMM.	2
		LPU 4	SERVIZIO DI VIGILANZA E CUSTODIA IMPIANTI SPORTIVI, CENTRI CULTURALI, EDUCATIVI E SOCIALI	2
		LPU 5	ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE PERSONE CON AUTOSUFFICIENZA AL LIMITE	2
		LPU 5	CREAZIONE DEL REGISTRO NECESSITA' DELLA POPOLAZIONE ANZIANA-SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	2
	COMUNE DI PASIAN DI PRATO	LPU 1	PROGETTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL DECORO DELL'AMBIENTE URBANO E DEL TERRITORIO COMUNALE 2012	3
		LPU 3	PROGETTO PER ATTIVITA' DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E/O TECNICO PRESSO GLI UFFICI COMUNALI - ANNO 2012	2
		LPU 5	PROGETTO PER SERVIZI AUSILIARI PRESSO LE MENSE SCOLASTICHE - ANNO 2012	2
UD	COMUNE DI PAULARO	LPU 1	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO EXTRAURBANO E RURALE COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	2
		LPU 2	VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI ED ARTISTICI RELATIVI ALL'ECOMUSEO I MISTIRS	1
		LPU 3	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI PRESSO UTC	2
	COMUNE DI PORPETTO	LPU 1	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	3
	COMUNE DI PRECENICCO	LPU 1	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO, EXTRAURBANO E RURALE, COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	2
	COMUNE DI RESIUTTA	LPU 3	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO-AMMINISTRATIVO	1
		LPU 1	PARCHI GIOCO	3
	COMUNE DI TARENTO	LPU 1	STACCIONATE	3
		LPU 1	CURA DEL PATRIMONIO PUBBLICO	3
	COMUNE DI TAVAGNACCO	LPU 3	RECUPERO LAVORO ARRETRATO	3
	COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA	LPU 1	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO, EXTRAURBANO E RURALE, COMPRESA RELATIVA MANUTENZIONE	2
		LPU 1	MANUTENZIONE AREE VERDI E PATRIMONIO COMUNALE	3
	COMUNE DI TORVISCOSA	LPU 3	INFORMATIZZAZIONE ARCHIVI	2
		LPU 5	COLLABORAZIONE SERVIZI SOCIALI	1
	COMUNE DI TREPPO GRANDE	LPU 1	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO, EXTRAURBANO E RURALE,COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	2

COMUNE DI UDINE	LPU 1	MANUTENZIONE AREE VERDI	3
	LPU 2	SUPPORTO ATTIVITA' ISTITUZIONALI E GESTIONE EVENTI CULTURALI CIVICI MUSEI	4

PROV	SOGGETTO PROPONENTE	Settore LPU	TITOLO PROGETTO	Posti LPU
COMUNE DI UDINE		LPU 2	SUPPORTO ATTIVITA' ISTITUZIONALI E GESTIONE EVENTI CULTURALI CIVICI MUSEI	2
		LPU 3	RECUPERO SITUAZIONI DI MOROSITA' RELATIVE A CANONI DI LOCAZIONE E GESTIONE CONDOMINIALE DI IMMOBILI	1
		LPU 3	ARCHIVIAZIONE E RIORDINO DELLE PRATICHE U.O. PATRIMONIO E DEMANIO	1
		LPU 3	RIORDINO E INFORMATIZZAZIONE ARCHIVI CARTACEI EDILIZIA PRIVATA	4
		LPU 3	PROSECUZIONE ATTIVITA' SCHEDATURA, CATALOGAZIONE E RIORDINO ARCHIVIO STORICO DEMOGR.	6
		LPU 3	PROGETTO DIRETTO AL SUPPORTO ATTIVITA' ISTITUZIONALI U.O. RISTORAZIONE SCOLASTICA	1
		LPU 3	SCHEDATURA CATALOGAZIONE E AGGIORNAMENTO ARCHIVIO STORICO SEGRETERIA	2
		LPU 3	PROGETTO DIRETTO AL SUPPORTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE U.O. S.C.U.E.L.I.S.	1
		LPU 3	INFORMATIZZAZIONE AGGIORNAMENTO E CREAZIONE ARCHIVIO SERVIZI SOCIALI.	4
		LPU 4	PROGETTO DIRETTO AL SUPPORTO ATTIVITA' VIGILANZA SERVIZIO DOPOSCUOLA	1
UD	COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA	LPU 1	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO	6
		LPU 3	RECUPERO LAVORO ARRETRATO E ARCHIVIAZIONE C/O SERVIZI TECNICI CM CARNIA	6
		LPU 3	RECUPERO LAVORO ARRETRATO E ARCHIVIAZIONE C/O TERRITORIO CMC	6
	ISTITUTO TECNICO GIUSEPPE MARCHETTI	LPU 3	PROGETTO LPU 2012 ITCG MARCHETTI	1
PROVINCIA DI UDINE		LPU 1	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE :ITINERARI PEDO/CICLABILI MEDIO FRIULI	3
		LPU 1	MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI E VARI DI PROPRIETA'	4
		LPU 1	PISTE CICLABILI ZONA BASSO FRIULI	5
		LPU 1	ZONA DI MANUTENZIONE CARNIA E CANAL DEL FERRO	3
		LPU 1	ZONA DI MANUTENZIONE BUJA - UDINE-TARCENTO-CIVIDAL.-SANDANIELESE	5
		LPU 1	ZONA DI MANUTENZIONE LATISANA -CERVIGNANO-PALMANOVA	3
		LPU 1	PISTA CICLABILE ALPE ADRIA	3
		LPU 3	ARCHIVIO E RIORDINO PER LA MOTORIZZAZIONE	4